

Ambiente, giovani a rapporto

L'idea Presentato un progetto di sensibilizzazione ed educazione al rispetto del territorio dedicato agli studenti

Dopo le giornate ecologiche e le battaglie per la bonifica dei siti inquinati Vizzaccaro scende in campo per un nuovo "fronte"

COMUNE

Dopo le giornate ecologiche e le battaglie per la bonifica dei siti inquinati, una iniziativa dedicata all'educazione ambientale rivolta soprattutto ai più giovani: una esperienza che mira a sensibilizzare la futura classe dirigente sui temi della sostenibilità e della cura del territorio. Questa l'anima del "Progetto Scuola Ambiente", tema cruciale dell'importante iniziativa promossa dall'associazione "Quis contra nos" e dal Comune di Cassino in collaborazione con l'associazione "Ego aps".

Coordinata dal consigliere comunale Andrea Vizzaccaro, l'iniziativa è stata presentata nel pomeriggio di martedì nella sala Restagno del Comune. A sottolineare il rilievo attribuito all'iniziativa da parte dell'amministrazione comunale è stata la larga presenza di assessori e consiglieri con in testa il sindaco. Presenti altresì dirigenti scolastici, ambientalisti, cittadini.

Coinvolgere le scuole

Ad aprire i lavori è stato il primo cittadino Enzo Salera - prima di partire per un delicato (per la problematica in discussione) appuntamento politico di alto livello a Ferentino - a richiamare la finalità educativa del progetto che si andava a illustrare: formare ed educare i giovani alla cura e al rispetto del proprio ambiente attraverso il coinvolgimento delle scuole.

Ha elogiato "Quis contra nos", in particolare ha ringraziato il presidente Corrado Delicato e gli altri volontari per le periodiche bonifiche sul territorio comunale

e per l'esempio che danno.

Ha lamentato però il malcostume di taluni, di troppi, che continuano a lasciare sacchetti di rifiuti ovunque quando non anche

gli ingombranti. «Eppure - ha detto - basterebbe chiamare il numero verde e si andrebbe a prenderli a domicilio».

Il cambio di passo

Andrea Vizzaccaro, esponente del gruppo Quis contra nos (una decina di irriducibili quanto ammirabili volontari) che si adoperano da otto anni a ripulire parti del territorio cittadino dai rifiuti abbandonati dai tanti incivili, ha richiamato l'importanza di sensibilizzare i più piccoli.

«Loro possono molto - ha detto - anche per veicolare e trasmettere l'insegnamento ai genitori».

Prima di annunciare l'intervento di sabato prossimo (tempo permettendo), il consigliere ha detto pure che «sono stati fatti grossi passi avanti per la bonifica di siti inquinati, partendo da Nocione». Ha aggiunto pure, però, che occorre "pizzicare" e sanzionare senza pietà chi abbandona i rifiuti, aiutati in ciò dagli ispettori ambientali. Compito, però, non facile.

Anche per via di una certa pessima mentalità di taluni.

A tal proposito Pietro De Maria ha ricordato cosa gli rispose, irridendolo, un "furbetto" da lui sorpreso a lanciare da un SUV una bu-

sta di immondizia: «Ecco un altro che vuole salvare il mondo!». «Vogliamo semplicemente tenere pulita la città» ha detto De Maria.

«Occorre tutelare il territorio - ha aggiunto il vice presidente di

"Quis contra nos" - Noi lo facciamo volontariamente, con spirito di servizio. Speriamo che altri ci seguano».

Gli interventi

Nei loro interventi, l'assessore Gabriella Vacca ha citato il "Rispetto del creato" di San Francesco, spostando su una angolatura religiosa quello che è un dovere civico.

Pierluigi Pontone, delegato del settore Ambiente, ha richiamato l'importanza di far leva molto sulla sensibilizzazione dei più piccoli e quindi sul ruolo decisivo della scuola. Ha fatto poi riferimento ai circa 1.600 studenti stranieri, «molti dei quali vanno aiutati a capire come si fa la raccolta differenziata». L'assessore alla Pubblica Istruzione, Concetta Tamburrini, ha detto che «le buone idee vengono sempre da chi opera sul campo e sono trasferibili facilmente nelle teste dei ragazzi», soprattutto dei più piccoli. «Oltre ad educare li aiuta a strutturare il rispetto di sé, che poi riescono ad avere per gli altri. Il cittadino consapevole è di per sé rispettoso dell'ambiente» ha aggiunto.

Interessanti gli interventi di Tiziano Spigola, attivista di Ego, il quale a proposito degli Horti di Porta Paldi ha detto: «Un posto abbandonato, una discarica ora divenuta una realtà attrattiva ridata alla città». Così come quello di Simone Gradini e di Daniele Pittiglio, che si sono focalizzati su quanto importante sia far conoscere ai ragazzi la ricchezza del nostro patrimonio naturalistico da salvaguardare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I giovani possono anche veicolare e trasmettere l'insegnamento ai genitori Vizzaccaro



Un momento della presentazione del progetto



Peso: 47%